

STORO

All'assemblea della cooperativa presentato un bilancio molto positivo, con un utile di esercizio che raddoppia: 17.498 euro

Il presidente Giovanelli resta cauto, ma parla di una situazione "eccezionale", che consente di estinguere i debiti ed investire

# Agri 90, la produzione «vola» Ai soci liquidati 2,5 milioni

GIULIANO BELTRAMI

STORO - Come definire un anno in cui si verifica l'aumento del 15% del valore della produzione, mentre l'incremento dell'utile sfiora il 50%? Positivo, ovviamente. È proprio la premessa che **Vigilio Giovanelli** (indiscusso presidente della Cooperativa Agri 90) ha fatto leggendo la relazione sull'andamento del 2023 ai soci riuniti in Assemblea. **I dati.** Il valore della produzione sfiora i 5 milioni, con un risultato record: sale da 4 milioni e 336.000 del 2022 a 4 milioni e 973.000 euro. L'utile d'esercizio passa da 82.000 a 117.498 euro. Ai soci conferitori vanno circa 2 milioni e mezzo di euro. Per merito dei dati positivi, ha annunciato il presidente, «abbiamo deciso di anticipare il saldo dell'auto finanziamento ai conferitori. Verseremo il saldo del 2019 fra pochi giorni. Il saldo del 2020 un po' più avanti. In ogni caso, abbiamo deciso di anticipare d'ora in poi da cinque a quattro anni l'erogazione del rimborso dell'auto finanziamento». I soldi che riceveranno indietro i soci ammontano a

200.000 euro, perché «la Cooperativa non vuole fare la banca». Tutto benissimo, insomma. Anche se Giovanelli gioca a fare il prudente, perché «conosciamo bene la storia del nostro mondo e della nostra economia. Troppi sono i fattori di origine esterna indipendenti dalla nostra volontà e capaci di modificare in un amen le nostre condizioni. Pensiamo solo alle guerre». Prudenza a parte, la situazione di Agri 90 viene definita da Giovanelli «eccezionale», tant'è che sta estinguendo tutti i debiti. E affronta investimenti. 110.000 euro per acquistare un camion con la portata di 80 quintali per sostituire l'attuale, che non può caricare più di 45 quintali, «così si dimezza il costo dei trasporti». E poi c'è la ricerca dell'autonomia energetica. Dopo l'investimento di 220.000 euro dell'anno scorso in pannelli fotovoltaici (di cui si aspetta ancora il contributo), «ora possiamo approfittare del nuovo bando, accompagnando i pannelli con le batterie di accumulo. Stiamo pensando ad un ulteriore investimento che dovrebbe aggirarsi attorno ai



L'assemblea dei soci di Agri 90

200 mila euro, con l'80% pagato dallo Stato. Così al termine avremo conquistato l'autonomia e l'autosufficienza». **Le produzioni.** Quella del grano nostrano nel 2021 ammontava a 13.000 quintali,

scesi nel 2022 a 10.000 a causa di eventi estremi. «Nel 2023 siamo risaliti a 13.500 quintali. Accanto al Chiese ci sono altri territori: le Giudicarie Esteriori, la Valsugana, la Vigolana, l'alto Garda e la Busa di Tione»,

sempre con sementi della cooperativa. Quanto al frumento, nel 2023 crolla da 1.780 a poco più di 400 quintali. Il frumento nasce come rotazione con il granoturco, come le patate. Nel 2023 sono diminuiti gli ettari del frumento e aumentati quelli a patate. Venendo ai piccoli frutti, le fragole sono passate da 2.200 a 2.100 quintali, i mirtilli registrano un crollo, da 30 a 11 quintali. «Ma stanno venendo avanti impianti nuovi, quindi la situazione è destinata a risollevarsi». Il ribes è passato da 14 a 18 quintali, le more da 65 a 72 quintali, i lamponi da 79 a 75 quintali. «Un altro crollo sensibile si deve ai marroni, passati da 173 quintali a 69». Agri 90 è anche molto altro. È per esempio anima delle manifestazioni della ruralità: Festival della polenta, Pane in festa e Festa del marrone; sempre nella logica della valorizzazione del territorio. Così l'operato è stato gratificato ed incoraggiato dalle autorità presenti: Nicola Zontini (sindaco di Storo), Claudio Cortella (presidente del Bim del Chiese) e Mario Tonina, in veste di assessore provinciale alla cooperazione.

TRE VILLE

La giunta ha affidato l'incarico all'ingegner Michele Senes

## Rete idrica da sistemare

TRE VILLE - Proseguono a ritmo serrato gli interventi di ammodernamento dei sottoservizi nel territorio comunale di Tre Ville programmati dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Matteo Leonardini.

La giunta comunale ha infatti provveduto ad affidare l'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, del progetto esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e della direzione dei lavori per gli interventi di sistemazione ed efficientamento della rete idropotabile a servizio delle località di Binio, Prati di Daone e Manez, abitati rientranti nel comune catastale di Montagne.

«A partire dalla stagione primaverile ed estiva dell'anno 2022 - si legge nella delibera giunta - si sono verificati numerosi episodi di carenza idrica presso le utenze delle località Binio, Prati di Daone e Manez a seguito dei quali, sono stati richiesti interventi (una decina) di rifornimento al corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento che ha provveduto ad effettuare i necessari prelievi e successivi scarichi alle vasche di accumulo di Daone, Binio e Manez. Al fine di limitare i disservizi, sono state condotte approfondite verifiche da parte del servizio tecnico, a seguito delle quali si è potuto accertare notevole riduzione di portata delle falde acquifere alle sorgenti "Carre" e "Regiola". A questo si

aggiunge che la rete idrica a servizio delle utenze della località Prati di Daone risulta obsoleta e danneggiata in numerosi tratti. Nella primavera dell'anno 2023 - proseguono gli amministratori - sono stati eseguiti numerosi interventi puntuali di riparazione della rete idrica a servizio della località Prati di Daone con il sistema dell'amministrazione diretta, da parte del cantiere comunale, ma la situazione di obsolescenza degli impianti che costituiscono la rete idropotabile oltre che la evidente scarsità idrica rilevabile presso le rispettive sorgenti, inducono a necessarie valutazioni di fattibilità tecnico-economiche volte all'efficientamento dei sistemi di approvvigionamento idrico e rifacimento delle reti

Le tubature di un acquedotto La rete idrica di Tre Ville è obsoleta



vetuste».

L'amministrazione comunale ha quindi provveduto, mediante l'apposita indagine di mercato, ad affidare i servizi professionali all'ingegnere Michele Senes dello studio tecnico Pedrolli di Pergine Valsugana, il quale ha offerto un ribasso del 20,77% sul prezzo posto a base di trattativa, quantificato in 90.065,06 euro per un importo contrattuale complessi-

vo di 71.356,75 euro, oltre oneri di legge.

Avviato quindi l'iter tecnico-progettuale l'amministrazione comunale di Tre Ville ora potrà concentrarsi sugli step progettuali dell'opera che consentirà, alla comunità, di avere un servizio idropotabile all'avanguardia e rinnovato rispetto alle attuali condizioni.

M.Mae.

Tione | Martedì la prima serata con Emanuela Macri

## Alla scoperta di Praga e Parigi attraverso le pagine del noir

TIONE - Nuova serata (certamente originale) organizzata dalla biblioteca comunale di Tione. L'appuntamento è per martedì prossimo, alle 20.30, nella sala polifunzionale della biblioteca, quando è in programma il primo di due incontri condotti da Emanuela Macri nell'ambito della rassegna "Di storie e strade. Passeggiate letterarie tra le vie del noir".

Attraverso le pagine dei romanzi noir, «la conduttrice - come spiegano in biblioteca - ci farà conoscere la città di Praga. Avremo l'occasione per immergerci nella cultura e nella storia di questa affascinante città, attraverso la lettura e l'arte per scoprire nuovi aspetti e curiosità».

Il noir. Serve spiegare di che si tratta? Noir, o nero, un colore che di per sé ispira il mistero, qualcosa di lugubre. Il romanzo noir è una variante del genere letterario poliziesco, con una particolare ambientazione: in genere nelle città metropolitane. Martedì tocca a Praga, martedì 23 aprile (stessa ora, stesso luogo) andrà in scena Parigi.

Sempre con Emanuela Macri a fare da anfitrione. Due lauree (una magistrale in conservazione e gestione dei beni culturali) e una quadriennale in lettere (vecchio ordinamento) in storia e critica delle arti, è appassionata affabulatrice.

G.B.

Tione

## La Cassa rurale offre il check-up assicurativo

TIONE - Nell'epoca post industriale dobbiamo abituarci ai cambiamenti, nel senso che si stravolgono significati e operatività secolari. La posta (per dirne una) non è più quella che ti portava a casa le lettere e i pacchi. Lo fa, ma con minore solennità: in compenso ha il bancomat e vende di tutto, a partire dai prodotti finanziari. E le banche? «Oggi la Cassa Rurale è un punto di riferimento completo per i clienti, che in un solo luogo hanno la possibilità di ricevere risposte in materia di risparmio, investimenti, finanziamenti, previdenza e assicurazioni».

A sostenerlo è **Marco Mariotti**, direttore generale della Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella, che aggiunge: «In ogni filiale è presente un esperto assicurativo disponibile su appuntamento per consulenze mirate e per garantire la corretta applicazione delle polizze in caso di sinistro».

Ogni giorno, come raccontano in Cassa, «la vita ci mette di fronte a imprevisti che possono sconvolgere la nostra tranquillità e quella dei nostri cari. Per questo motivo la Cassa Rurale, da sempre attiva promotrice del benessere sociale ed economico, offre a tutti i soci e clienti la possibilità di richiedere un check-up assicurativo completo».

Per spiegarla meglio, «il servizio prevede una prima analisi delle esigenze di protezione di ognuno sulla base di età, professione, stato di salute, famiglia, patrimonio e stile di vita. In un secondo momento, viene verificata la sussistenza di una copertura assicurativa adeguata contro i rischi più frequenti come malattie, infortuni, danni alla proprietà, responsabilità civile e perdita di reddito. Nel caso in cui vengano evidenziate aree prive di tutela, i consulenti illustrano le soluzioni più idonee a rispondere ai bisogni di protezione della persona e del patrimonio e supportano i clienti in un'adeguata pianificazione della propria previdenza complementare e dell'assistenza sanitaria integrativa». Per richiedere il check-up assicurativo è possibile rivolgersi ai collaboratori delle filiali della Cassa Rurale. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito [www.lacassarurale.it](http://www.lacassarurale.it). G.B.

CAFFARO

## Ponte provvisorio terminati i lavori per installarlo

CAFFARO - Una certezza c'è: il ponte provvisorio è stato installato. Urrah!. Ci sono voluti appena tre giorni di lavoro della grande gru. Certo, prima ce ne sono voluti quasi 400 per mettere le spalle. E ora ci vorrà qualche settimana, necessaria per sistemare i raccordi e rinforzare l'ex plateatico del bar di Palazzini su cui dovrà passare il traffico pesante e leggero in entrata e in uscita dal ponte. Infine comincerà la lunga attesa per il restauro del ponte del 1906. Nove i mesi previsti, ma si sa, a quei tempi non ci crede più nessuno dopo i ritardi clamorosi di questi anni. G.B.

